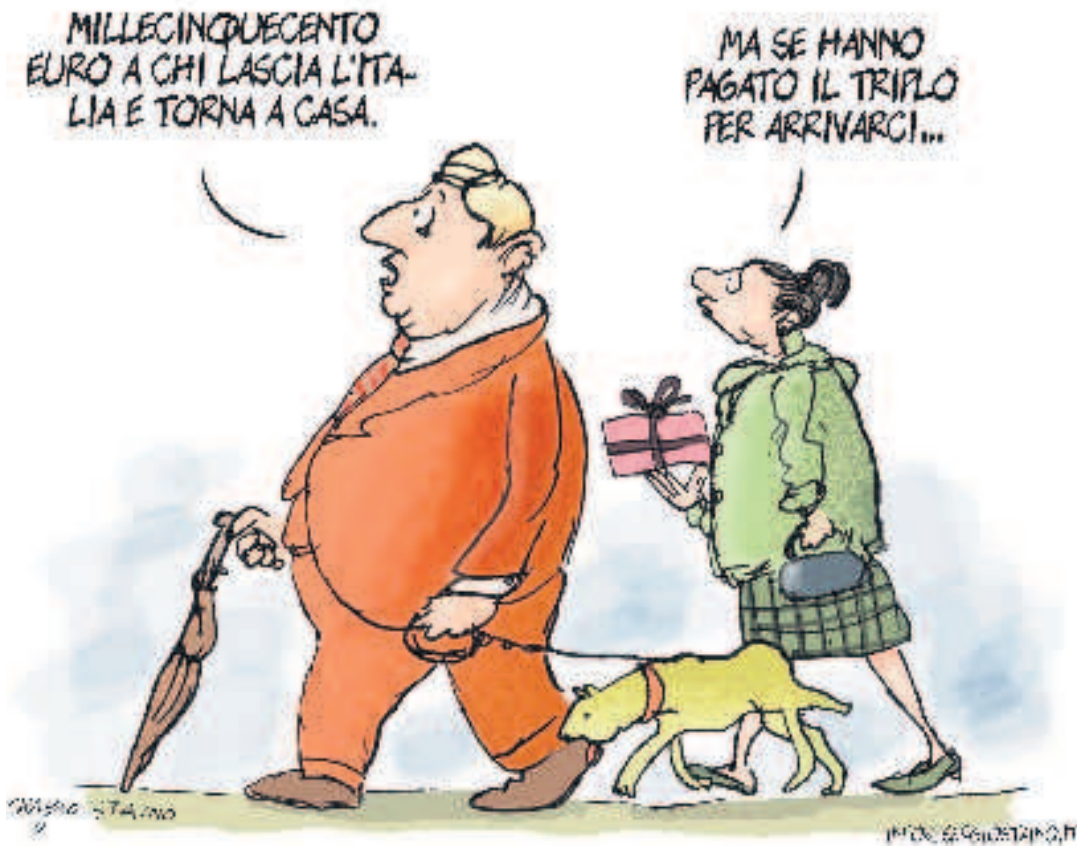




Staino



MENTRE

UNA PAROLA

Vincenzo Cerami

SCRITTORE



Mentre non si sa bene cosa stiamo facendo in Libia, mentre la destra fa un convegno intitolato "Il cinema è cultura", mentre il governatore Vendola fa il guitto al Petruzzelli col costume di Masaniello, mentre la governatrice Polverini lavora a tempo pieno nel mercato degli appartamenti, mentre i creativi del PD, défoncés (come li chiamerebbero i francesi), inventano slogan lunari tipo "Oltre il disprezzo delle regole c'è la Costituzione", mentre ci piove addosso il pulviscolo radioattivo giapponese, mentre si cercano ministri con la fedina penale pulita, mentre Saviano ci dice quali sono i veri valori della vita, mentre la 'ndrangheta prende in mano Milano, mentre il grande circo dell'Italia Unita prosegue il suo programma senza più spettatori, non ci resta altro da fare che metterci il grembiule e cucinare un bel piatto semplice e gustoso come quelli di una volta. Per esempio paccheri cacio e pepe. Sciogliere a fuoco moderato alcune fette di lardo di Colonnata, magari in un cucchiaino d'olio buono. Alla fine si può spruzzare con vino bianco la salsa e far evaporare affrettatamente. Tagliuzzare uno scalogno e lasciarlo appassire girando di tanto in tanto col cucchiaino di legno. Intanto grattugiare il formaggio, metà parmigiano metà pecorino e macinarci sopra, grossolanamente, abbondante pepe. Cuocere i paccheri in acqua abbondante e quando sono al dente versarli nella padella dove sono in attesa il lardo fuso e lo scalogno. Far piovere il formaggio e mantecare avendo cura di non gettare del tutto l'acqua della pasta: qualche cucchiaino può servire per la malleabilità dei paccheri. Quindi servire in piatti caldi. Mettetevi a tavola cercando allegri argomenti di conversazione mentre al circo si esibiscono gli equilibristi. ♦

Fronte del video

Maria Novella Oppo

A Milano la mafia c'è

Sostiene Minzolini che, per zittire quelli che lo accusano di note spese faraoniche, restituirà i soldi. Bravo, così finalmente ammette di aver approfittato di noi contribuenti, che non lo abbiamo mandato a dirigere il Tg1 così malamente come ha fatto e tanto meno lo abbiamo autorizzato ad abusare della carta aziendale. Anzi, tanta è la nostra indignazione, che sempre più numerosi saltiamo il suo notiziario e ci rifugiamo su altri canali. Ieri, per esempio, su Sky tg24 abbiamo sentito due notizie che Minzolini non

darebbe mai. Anzitutto, la rassegna stampa ci ha fatto notare come sui più grandi giornali del mondo nei resoconti sulla Libia non si citino neanche le ripicche antifrancesi di Berlusconi e soci. E la seconda informazione interessante è un sondaggio: gli spettatori, interpellati sul duro scontro tra Vendola e Formigoni, hanno risposto in maggioranza di credere più al presidente pugliese che a quello lombardo. Si vede che, per i più, la mafia a Milano c'è. E se Formigoni non se ne accorge, è un motivo in più per mandarlo a casa. ♦

Tutti i giorni su Youdem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari della politica internazionale
Conducono
Alessandro Mazzarelli
Gabriella Radano

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma (lunedì immigrazione, martedì economia e lavoro, mercoledì scuola, università e ricerca, giovedì ambiente, venerdì spazio giovani)
Conducono
Cristiano Bucchi
Antonella Madeo

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui fatti dell'attualità e della politica
Conducono
Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta

ore 20.00
la registrazione integrale di un convegno o di un evento del Partito Democratico

TUTTO IL BLOCCO VA IN REPLICA ALLE 21.00 E ALLE 9.30 DEL GIORNO SUCCESSIVO

YOUDEM.tv
in streaming e sul canale 813 di Sky